

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec: chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail: chis01100a@istruzione.it - Web: www.iisdavincidegiorgio.gov.it
sede "DA-VINCI": Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56 - Fax: 0872-70.29.34
sede "DE-GIORGIO": Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34 - Fax: 0872-71.27.59



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE - "DA VINCI - DE GIORGIO" -LANCIANO
Prot. 0007800 del 29/10/2018
C-14 (Uscita)

Ai docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Sito web - ATTI

Oggetto: *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali – Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.*
Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-AB-2018-68

BANDO DI SELEZIONE ESPERTI, TUTOR E ALTRO PERSONALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PON - FSE

Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001 n. 44, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Avviso pubblico Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

VISTA la nota del Ministero della Pubblica Istruzione - Prot. n. AOODGEFID-0019600 DEL 14-06-2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PON ha comunicato l'elenco regionale dei progetti autorizzati al finanziamento, sulla base delle graduatorie definitive pubblicate con nota prot. AOODGEFID/27530 del 12/07/2017;

VISTA la graduatoria delle candidature ammesse al finanziamento, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione prot. n. AOODGEFID/667 del 31/01/2018;

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID-23544 del 23/07/2018 di formale autorizzazione e relativo impegno di spesa di codesta Istituzione Scolastica per lo svolgimento delle attività afferenti il seguente PON FSE: Progetto codice 10.2.5A-FSEPON-AB-2018-68;

VISTE le indicazioni e gli orientamenti metodologici per gli Obiettivi ed Azioni del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento";

VISTA la normativa europea, nello specifico il Regolamento (UE) N.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo; il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali; il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID 31732 del 25/07/2017 contenente l'aggiornamento delle Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016 prot. n.1588;

VISTA la nota MIUR 34815 del 02-08-2107 "Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale";

VISTA la nota MIUR 35926 del 21/09/2017 avente come oggetto "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017.

Errata corrige";

VISTA la nota MIUR 24915 del 02-10-2017 che riporta le "Istruzioni per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati degli studenti";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.99 del 19/05/2017 con la quale è stata approvata la adesione al progetto;

VISTA la nota MIUR n. 36882 del 30/10/2017, concernente le "Precisazioni sulle modalità di inserimento dei Codici SIDI degli studenti";

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot. n.0006105 del 12,09,2018 di assunzione in bilancio del Progetto PON 10.2.5. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il verbale del C.d.I. n° 20 e la relativa delibera n.124 del 31/01/2018 con la quale lo stesso Consiglio ha conferito delega piena al Dirigente Scolastico alla progettazione, direzione e gestione di tutte le possibili candidature inerenti ai PON 2014-2020 e specificatamente approvando tutte quelle con esito positivo.

RAVVISATA la necessità di selezionare esperti interni/esterni, tutor di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività formative previste dal PON in oggetto;

CONSIDERATA la possibile di adesione di alunni con BES, si rimanda a successivo bando per la ricerca di eventuale figura aggiuntiva.

EMANA

un avviso di selezione rivolto al **personale interno/esterno** per il reclutamento di **docenti esperti e tutor** mediante procedura comparativa, per ambiti tematici, come di seguito indicati, per l'attuazione delle azioni di formazione, coerenti con l'Avviso MIUR Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Art. 1- Dettaglio dei moduli

Nel dettaglio, i quattro moduli finanziati per l'Obiettivo

Titolo Modulo	ETICA SPORTIVA E CIVILE
Descrizione Modulo	<p>L'etica dovrebbe aiutare a far convivere meglio le persone in qualsiasi ambito, familiare, sportivo, sociale e politico. Infatti, grazie al rispetto di semplici ma fondamentali regole di convivenza si riesce a stare tutti meglio. Queste basi civili non sono presenti solo nel mondo sociale, ma anche in quello sportivo. Queste regole fondamentali vanno insegnate fin dal primo giorno di scuola soprattutto dai professori motoria e sportiva: rispetto per gli altri e massimo impegno.</p> <p>Rispettare i propri amici e gli insegnanti all'interno di un gruppo sportivo è importante per crescere come individuo e come atleta.</p> <p>È inutile sentirsi superiore agli altri solo perché si pensa di giocare meglio: in una squadra si vince e si perde tutti insieme. Ad esempio, nel basket non serve tentare di segnare un canestro impossibile se un compagno è in posizione più favorevole solo per dimostrare di essere più bravi: si deve fare gioco di squadra.</p> <p>Quindi rispettare le regole vuol dire non solo essere capaci di mettere in pratica le regole specifiche che ogni sport ha, ma soprattutto quelle di una convivenza civile comuni a tutto il mondo sportivo e non. Un'altra regola è quella dell'impegnarsi sempre e ovunque, perché solo con costanza e sacrifici si ottengono risultati. Quindi praticare uno sport è uno stimolo a impegnarsi di più anche a scuola, a seguire con attenzione le lezioni così da essere in grado di svolgere più agevolmente i compiti a casa e avere più tempo da dedicare alle proprie attività sportive. E' fondamentale riuscire a raggiungere il giusto equilibrio tra impegni sportivi, familiari e scolastici senza scorciatoie: senza imbrogliare o peggio ancora facendo uso di sostanze dopanti.</p> <p>Metodologia.</p> <p>Attraverso lezioni frontali e soprattutto tramite la pratica di sport, sia di squadra che individuali, l'alunno sperimenterà sul campo come sia impossibile giocare senza regole e quanto l'applicazione di esse sia indispensabile per poter svolgere una partita o partecipare ad una gara. Ciò nonostante se l'avversario è più forte ci si dovrà inchinare alla sua capacità (nelle gare uno solo vince), se l'arbitro sbaglia non lo ha fatto appositamente, il suo errore è umano e fa comunque parte del gioco. Sotto questo aspetto si può affermare che lo sport ha un'etica diversa da quella della vita comune: durante la partita il giocatore si ferma al fischio dell'arbitro, magari non è d'accordo ma si ferma, nella vita normale l'uomo non sempre si ferma e spesso compie il suo dovere non certo con la stessa passione con cui corre, salta e gioca. Lo sport nasce come naturale confronto dell'uomo con i suoi simili, la vittoria o la sconfitta fanno parte del gioco nel momento in cui si accetta di farne parte.</p> <p>Risultati attesi.</p> <p>Presenza di coscienza sulla necessità di avere a disposizione delle regole specifiche di ogni tipo di gioco, che senza le quali nessun gioco potrà essere esercitato. Tale concetto potrà essere traslato in toto anche per quel che riguarda la convivenza civile di ogni buon cittadino.</p> <p>Valutazione.</p> <p>La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di test, sia prima che a conclusione del percorso formativo, ma soprattutto attraverso l'osservazione sulla capacità di modulare il comportamento di ogni singolo alunno in base ad una serie di regole accettate in quanto riconosciute fondamentali per l'essenza stessa dell'attività motoria e civile.</p>
Data inizio prevista	Ottobre 2018
Data fine prevista	20.12.2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dov'è previsto il modulo	CHTF01101V – IIS DA VINCI – DE GIORGIO

	Palestra, Campi all'aperto, Attività in ambiente naturale
Numero destinatari	MIN 15 MAX 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30 distribuite secondo modalità diverse
Target	TUTTI GLI ALUNNI CHE NE FACCIANO RICHIESTA NEL NUMERO MASSIMO DI 30. IN CASO DI RICHIESTE SUPERIORI A 30 SARA' STILATA APPOSITA GRADUATORIA CON CRITERI DI MERITO.
Attività pratica prevista	Pallavolo e badminton
Professionalità da individuare per il seguente modulo	
Tutor scolastico	1
Formatore Esperto	1
Tutor scolastico	30 ore
Formatore Esperto	30 ore
Personale della scuola	1
Altro personale	Eventuale assistenza per alunni con BES

Titolo Modulo	SPORT E BENESSERE PSICO-FISICO
Descrizione Modulo	<p>Praticare regolarmente un'attività fisica è una delle abitudini migliori in grado di garantire il benessere fisico. Oltre a ciò, ricerche scientifiche dimostrano come lo sport non solo aiuti a socializzare quando è praticato fra amici e conoscenti ma, è anche una cura efficace contro stress, ansia e depressione.</p> <p>Sin dal passato lo sport è stato d'importanza fondamentale nella vita delle persone, seppure nell'antichità il primario interesse fosse di addestrarsi militarmente, partecipare a gare e tornei e combattere. Oggi, al contrario, praticare sport ha un significato più esteso poiché chi decide di seguire un'attività fisica ha come obiettivo quello di sentirsi meglio, migliorare il proprio aspetto, prevenire malattie.</p> <p>C'è da puntualizzare che, fare esercizi e praticare un'attività sportiva, non significa necessariamente sottoporsi ad allenamenti faticosi e pesanti; la giusta dose di sport settimanale, praticato con costanza e regolarità, fa sentire in forma e previene l'insorgenza di malattie. In più, la soddisfazione di tornare a casa dopo aver praticato sport, invoglia a dedicarsi all'attività fisica anche in seguito, sicuri di aver fatto una scelta a favore del proprio benessere fisico e mentale.</p> <p>Metodologia</p> <p>Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo dell'io corporeo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem-solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica alcuni aspetti come l'uso della voce e di segnali uditivi di vario genere, l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio temporali, indicazioni tecniche precise, ecc...</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Diffusione di un clima di benessere a scuola, miglioramento dell'inclusione scolastica, percezione di una scuola quale laboratorio aperto al territorio e alle relative istanze sociali, economiche e culturali. e Diffusione di una cultura basata su sani abitudini e stili di vita soprattutto una corretta cultura alimentare atta a contrastare l'obesità e la sua ricaduta sul risultato sportivo.</p> <p>Valutazione</p>

	Osservazione come strumento base che l'insegnante può utilizzare per rilevare tutta una serie di dati relativi sia al movimento, sia relativi all'impegno, organizzazione, relazioni e comportamentali. Somministrazione di test motori e test sulle conoscenze che consentono anche di programmare il lavoro e predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.
Data inizio prevista	Gennaio 2019
Data fine prevista	30.06.2019
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dov'è previsto il modulo	CHTF01101V – IIS DA VINCI – DE GIORGIO
Numero destinatari	MIN 15 MAX 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30
Target	TUTTI GLI ALUNNI CHE NE FACCIANO RICHIESTA NEL NUMERO MASSIMO DI 30. IN CASO DI RICHIESTE SUPERIORI A 30 SARA' STILATA APPOSITA GRADUATORIA CON CRITERI DI MERITO.
Attività pratica prevista	Orienteering e atletica leggera
Professionalità da individuare per il seguente modulo	
Tutor scolastico	1
Formatore Esperto	1
Tutor scolastico	30 ore
Formatore Esperto	30 ore
Personale della scuola	1
Altro personale	Eventuale assistenza per alunni con BES

Titolo Modulo	Monitoraggio ambientale A.S. 2017/18
Descrizione Modulo	<p>La matrice ambientale ARIA verrà controllata come parametro di qualità ambientale.</p> <p>Il percorso è ripartito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima parte frontale di inquadramento degli scopi, dei metodi e dell'elaborazione dei risultati di un monitoraggio ambientale; - una seconda parte, anche questa frontale, per pianificare il monitoraggio ambientale dell'aria, probabilmente, delle zone di residenza degli studenti; - una terza parte, sul campo, in cui verrà attuato il piano di monitoraggio elaborato; - una quarta e ultima parte nella quale i risultati ottenuti verranno analizzati ed elaborati per essere comunicati al partenariato e al territorio. <p>Verranno perseguiti: Incremento della conoscenza e delle competenze degli studenti nella comprensione e nello studio dell'ambiente atmosferico; Incremento della conoscenza e delle competenze degli studenti nell'impiego della strumentazione ad alta tecnologia e delle scienze applicate; Formazione e informazione del territorio sui temi della qualità ambientale e della salute; Avvicinamento del partenariato alla collaborazione strutturata e continuativa. I partner di progetto parteciperanno volontariamente alle attività formative, frontali e di campo, contribuendo così al successo dell'iniziativa con le proprie strumentazioni ed expertise.</p> <p>Finalità e risultati attesi</p> <p>Il significato dell'azione valutativa è la possibilità di disporre di informazioni che consentano la presa di decisioni per il miglioramento di future azioni educative; le sue finalità possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – determinare il livello di raggiungimento degli obiettivi di un programma; – ottenere informazioni sul programma, sui suoi effetti, sui punti di forza e di debolezza, sulle difficoltà incontrate;

	<p>– determinare la possibilità di diffusione di un programma e/o di parti di un programma ad altri soggetti o contesti;</p> <p>– elaborare ipotesi per studi ed approfondimenti ulteriori. In coerenza con l'approccio sistemico alla valutazione, gli ambiti di risultato oggetto di interesse per la valutazione vengono espressi nei seguenti quattro livelli:</p> <p>I) GRADIMENTO: soddisfazione per l'intervento educativo ricevuto, basata sulle percezioni soggettive maturate durante il percorso, accertato attraverso questionari in tappe intermedie e alla fine.</p> <p>II) APPRENDIMENTO: acquisizione di nuove competenze ambientali (conoscenze, abilità, atteggiamenti) accertate prima, durante e dopo il percorso educativo, tramite opportune prove (ad esempio, test oggettivi).</p> <p>III) COMPORTAMENTI: comportamenti ambientali assunti dopo l'intervento educativo, accertati attraverso questionari e test.</p> <p>IV) IMPATTO: conseguenze per lo stato dell'ambiente dei nuovi comportamenti assunti in seguito all'intervento educativo (indagini ambientali) e modifiche al sistema dei valori prevalenti rispetto all'ambiente.</p>
Data inizio prevista	Ottobre 2018
Data fine prevista	Luglio 2019
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dov'è previsto il modulo	CHTF01101V – IIS DA VINCI – DE GIORGIO
Numero destinatari	MIN 15 MAX 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30
Target	TUTTI GLI ALUNNI CHE NE FACCIANO RICHIESTA NEL NUMERO MASSIMO DI 30. IN CASO DI RICHIESTE SUPERIORI A 30 SARA' STILATA APPOSITA GRADUATORIA CON CRITERI DI MERITO.
Attività pratica prevista	Lavoro su casi reali e Sviluppo di pratiche laboratoriali
Professionalità da individuare per il seguente modulo	
Tutor scolastico	1
Formatore Esperto	1
Tutor scolastico	30 ore
Formatore Esperto	30 ore
Personale della scuola	1
Altro personale	Eventuale assistenza per alunni con BES

Titolo Modulo	Monitoraggio ambientale A.S. 2018/19
Descrizione Modulo	<p>La matrice ambientale ACQUA verrà controllata come parametro di qualità ambientale.</p> <p>Il percorso è ripartito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima parte frontale di inquadramento degli scopi, dei metodi e dell'elaborazione dei risultati di un monitoraggio ambientale; - una seconda parte, anche questa frontale, per pianificare il monitoraggio ambientale dell'acqua probabilmente, delle zone di residenza degli studenti; - una terza parte, sul campo, in cui verrà attuato il piano di monitoraggio elaborato; - una quarta e ultima parte nella quale i risultati ottenuti verranno analizzati ed elaborati per essere comunicati al partenariato e al territorio. <p>Verranno perseguiti: Incremento della conoscenza e delle competenze degli studenti nella</p>

	<p>comprensione e nello studio dell'ambiente atmosferico; Incremento della conoscenza e delle competenze degli studenti nell'impiego della strumentazione ad alta tecnologia e delle scienze applicate; Formazione e informazione del territorio sui temi della qualità ambientale e della salute; Avvicinamento del partenariato alla collaborazione strutturata e continuativa. I partner di progetto parteciperanno volontariamente alle attività formative, frontali e di campo, contribuendo così al successo dell'iniziativa con le proprie strumentazioni ed expertise.</p> <p>Finalità e risultati attesi</p> <p>Il significato dell'azione valutativa è la possibilità di disporre di informazioni che consentano la presa di decisioni per il miglioramento di future azioni educative; le sue finalità possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – determinare il livello di raggiungimento degli obiettivi di un programma; – ottenere informazioni sul programma, sui suoi effetti, sui punti di forza e di debolezza, sulle difficoltà incontrate; – determinare la possibilità di diffusione di un programma e/o di parti di un programma ad altri soggetti o contesti; – elaborare ipotesi per studi ed approfondimenti ulteriori. In coerenza con l'approccio sistemico alla valutazione, gli ambiti di risultato oggetto di interesse per la valutazione vengono espressi nei seguenti quattro livelli: <p>I) GRADIMENTO: soddisfazione per l'intervento educativo ricevuto, basata sulle percezioni soggettive maturate durante il percorso, accertato attraverso questionari in tappe intermedie e alla fine.</p> <p>II) APPRENDIMENTO: acquisizione di nuove competenze ambientali (conoscenze, abilità, atteggiamenti) accertate prima, durante e dopo il percorso educativo, tramite opportune prove (ad esempio, test oggettivi).</p> <p>III) COMPORTAMENTI: comportamenti ambientali assunti dopo l'intervento educativo, accertati attraverso questionari e test.</p> <p>IV) IMPATTO: conseguenze per lo stato dell'ambiente dei nuovi comportamenti assunti in seguito all'intervento educativo (indagini ambientali) e modifiche al sistema dei valori prevalenti rispetto all'ambiente.</p>
Data inizio prevista	Ottobre 2018
Data fine prevista	Luglio 2019
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dov'è previsto il modulo	CHTF01101V – IIS DA VINCI – DE GIORGIO
Numero destinatari	MIN 15 MAX 30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30
Target	TUTTI GLI ALUNNI CHE NE FACCIANO RICHIESTA NEL NUMERO MASSIMO DI 30. IN CASO DI RICHIESTE SUPERIORI A 30 SARA' STILATA APPOSITA GRADUATORIA CON CRITERI DI MERITO.
Attività pratica prevista	Lavoro su casi reali e Sviluppo di pratiche laboratoriali
Professionalità da individuare per il seguente modulo	
Tutor scolastico	1
Formatore Esperto	1
Tutor scolastico	30 ore
Formatore Esperto	30 ore
Personale della scuola	1
Altro personale	Eventuale assistenza per alunni con BES

Art. 2 - Riepilogo moduli richiesti con caratteristiche del docente esperto e suoi compiti

SOTTOAZIONE	MODULO	FORMATORE ESPERTO	REQUISITI RICHIESTI
<p><i>Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.</i></p> <p><i>Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</i></p>	<p>ETICA SPORTIVA E CIVILE</p>	<p>n° 1 Esperto con le seguenti caratteristiche: 1) competenze nelle seguenti discipline sportive: badminton e pallavolo; 2) competenze comunicative 3) competenze didattiche 4) competenze organizzative</p>	<p>LAUREA in Scienze Motorie o Diploma ISEF; - Psicologia; - Scienze della formazione; - Filosofia e Scienze umane; - Pedagogia; - Servizio sociale e politiche sociali; - Diploma di laurea coerente con l'ambito progettuale proposto. - comprovata esperienza nella gestione e nella conduzione di attività didattiche rivolte ai ragazzi; conoscenza e uso autonomo di software on-line per gestione progetti PON su piattaforma .</p>
	<p>SPORT E BENESSERE PSICO-FISICO</p>	<p>n° 1 Esperto con le seguenti caratteristiche: 1) competenze nelle seguenti discipline sportive: orienteering e atletica leggera; 2) competenze comunicative 3) competenze didattiche 4) competenze organizzative</p>	<p>LAUREA in Scienze Motorie o Diploma ISEF; - Psicologia; - Scienze della formazione; - Filosofia e Scienze umane; - Pedagogia; - Servizio sociale e politiche sociali; - Diploma di laurea coerente con l'ambito progettuale proposto. - comprovata esperienza nella gestione e nella conduzione di attività didattiche rivolte ai ragazzi; conoscenza e uso autonomo di software on-line per gestione progetti PON su piattaforma</p>

SOTTOAZIONE	MODULO	FORMATORE ESPERTO	CARATTERISTICHE
<p>Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.</p> <p>Educazione Ambientale</p>	<p>Monitoraggio ambientale A.S. 2017/18</p>	<p>n° 1 Esperto con le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatica di base; - Inglese; - Diritto alle pari opportunità; - Creazione di impresa; - Fondamenti di ecologia; - Geologia ambientale e idrogeologia; - Chimica e geochimica ambientale; - Analisi chimica degli inquinanti; - Biomonitoraggio ambientale; - Fondamenti di V.I.A.; - Elementi di ecologia del paesaggio; - Conservazione della natura; - Gestione automatizzata delle risorse ambientali; - Reti ecologiche; - Comunicazione; - Economia e politica per l'ambiente e sviluppo sostenibile; - Metodi matematici e statistici; - La valutazione ambientale e strategica; - Gestione dei rifiuti solidi. 	<p>LAUREA IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze Naturali e Scienze Biologiche o equipollenti, in Scienze Forestali, o più in generale in materie scientifiche. - comprovata esperienza nella gestione e nella conduzione di attività didattiche rivolte ai ragazzi; - conoscenza e uso autonomo di software on-line per gestione progetti PON su piattaforma
<p>Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.</p> <p>Educazione Ambientale</p>	<p>Monitoraggio ambientale A.S. 2018/19</p>	<p>n° 1 Esperto con le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatica di base; - Inglese; - Diritto alle pari opportunità; - Creazione di impresa; - Fondamenti di ecologia; - Geologia ambientale e idrogeologia; - Chimica e geochimica ambientale; - Analisi chimica degli inquinanti; 	<p>LAUREA IN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze Naturali e Scienze Biologiche o equipollenti, in Scienze Forestali, o più in generale in materie scientifiche. - comprovata esperienza nella gestione e nella conduzione di attività didattiche rivolte ai ragazzi; - conoscenza e uso autonomo di software

		<ul style="list-style-type: none"> - Biomonitoraggio ambientale; - Fondamenti di V.I.A.; - Elementi di ecologia del paesaggio; - Conservazione della natura; - Gestione automatizzata delle risorse ambientali; - Reti ecologiche; - Comunicazione; - Economia e politica per l'ambiente e sviluppo sostenibile; - Metodi matematici e statistici; - La valutazione ambientale e strategica; - Gestione dei rifiuti solidi. 	on-line per gestione progetti PON su piattaforma
--	--	--	--

Occorre, quindi, reperire **un docente esperto interno/esterno per ognuna delle proposte/modulo** su indicate. A tal fine si evidenzia che occorre svolgere una reale ricognizione sulle professionalità interne/esterne all'Istituzione Scolastica medesima, corrispondenti allo specifico percorso formativo e che siano in grado di adempiere all'incarico.

Come già espressamente indicato nella Scheda 5 – Procedura per l'affidamento di incarichi nell'ambito dei progetti (Cfr. nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016 "Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria"), l'Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale interno o esterno.

Per personale interno si intende il personale che lavora alle dipendenze dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico. Per gli incarichi affidati a tale personale dovranno essere effettuate le ritenute assistenziali e previdenziali nonché gli oneri a carico dello Stato previsti dalla normativa vigente.

Per personale esterno si intende sia il personale in servizio presso altre Istituzioni scolastiche sia soggetti esterni al comparto scuola, lavoratori autonomi o dipendenti.

Per lo svolgimento dei compiti nell'ambito dell'area amministrativo-gestionale sarà il personale interno ad essere chiamato a dare il proprio contributo.

In dettaglio, i compiti dell'esperto sono:

Predisporre prima dell'inizio delle attività, insieme al tutor del percorso formativo di riferimento, un piano di lavoro progettuale dal quale si evidenziano finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti. **Il progetto dovrà essere coerente con gli obiettivi dell'Avviso PON riferito all'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.**

- Svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto;
- Documentare, insieme al tutor, le attività di ogni percorso per "tracciare" l'iter del processo attivato e lasciarne traccia nella scuola;

- Predisporre, con la collaborazione dei tutor, gli strumenti di verifica e valutazione, iniziale, intermedia e finale;
- Usare la piattaforma del PON e:
 1. Coordinare le attività valutative riguardanti l'intero progetto della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con il Tutor;
 2. Curare che tutti i percorsi formativi prevedano sempre momenti di valutazione formativa e sommativa, finalizzati a:
 - verificare le competenze in ingresso dei discenti;
 - accompagnare e sostenere i processi di apprendimento;
 - promuovere la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nel corso;
 - riconoscere, in modo obiettivo, i progressi compiuti e restituire ai corsisti un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e sui livelli raggiunti;
- Predisporre, con la collaborazione del tutor, una dettagliata relazione finale. Tale relazione, da consegnare anche su supporto digitale, dovrà esplicitare le logiche, le metodologie e i risultati delle attività realizzate, nonché le positività e le criticità dell'esperienza;
- Documentare tutta l'attività formativa tramite l'inserimento del progetto e dei materiali richiesti nella piattaforma predisposta dall'Autorità di gestione ai fini del monitoraggio telematico.

L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività del corso che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare. Nello specifico il personale reclutato dovrà essere disponibile a:

- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- collaborare con lo staff del dirigente;
- espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali, materiale documentario;
- predisporre, oltre alla relazione finale sull'intervento svolto, la scheda analitica delle competenze acquisite, per ciascun allievo;
- coadiuvare il Tutor per la valutazione nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze anche ai fini della certificazione finale interna ed esterna, ove prevista;
- coadiuvare l'azione dello staff per quanto concerne la documentazione di propria competenza.

Art. 3 – Prerequisiti, compiti e strumenti del docente tutor.

Occorre selezionare **quattro tutor** per ognuna delle proposte/modulo su indicate.

Il tutor **deve essere in grado di usare la piattaforma del PON** e ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e di collaborare non solo con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto, ma anche con il referente della valutazione del processo formativo. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano al progetto, e di collegamento generale con la didattica istituzionale; partecipa con l'esperto alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

In particolare:

- Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- Partecipa ad eventuali incontri propedeutici per la realizzazione delle attività;
- Svolge l'incarico secondo il calendario predisposto;
- Presenza in aula durante le lezioni del docente;
- Coadiuva l'esperto nella documentazione delle attività di ogni percorso;
- Coadiuva il docente esperto durante le esercitazioni;
- Collabora con il docente esperto nella predisposizione delle dispense e delle esercitazioni pratiche;
- Coadiuva l'esperto nella documentazione delle attività di ogni percorso e nella predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
- Gestisce gli archivi dei dati allievi;
- Cura l'inserimento della scheda anagrafica di ciascun corsista e degli altri dati all'interno del sistema informativo per la parte di propria competenza;
- Provvede a scaricare il modulo della privacy dalla piattaforma, a distribuirlo ai genitori dei corsisti per la compilazione e la firma, a riacquisirlo e caricarlo in piattaforma;
- E' di supporto ai partecipanti per qualunque problema e/o richiesta inerenti lo svolgimento del corso, coinvolgendo i corsisti che rischiano di estraniarsi, e facilita i processi comunicativi e le dinamiche all'interno del gruppo aula;
- Fornisce ai corsisti i materiali didattici;
- Fornisce notizie in tempo reale su eventuali azioni correttive da intraprendere;
- Mantiene controllati e aggiornati: il calendario di dettaglio, comunicando sempre per tempo le eventuali modifiche sia agli allievi che al centro; il registro delle presenze; il conteggio delle ore di docenza svolte per modulo e delle ore di presenza degli allievi;
- Contatta gli alunni in caso di assenza ingiustificata e avvisa immediatamente lo staff dirigenziale;
- Cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine delle lezioni;
- Predisporre, in collaborazione con l'esperto esterno, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- Si interfaccia con l'esperto che svolge azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- Accerta l'avvenuta compilazione della scheda dell'alunno, la stesura e la firma del patto formativo;
- Collabora con l'esperto nella predisposizione di una dettagliata relazione finale.

Gli strumenti del tutor sono:

- Diario di bordo su cui annotare giornalmente sia tutte le attività da compiere che quelle realizzate in relazione agli obiettivi programmatici sia altre eventuali note/osservazioni;

- Scheda di rilevazione individuale in cui vengono raccolti i dati relativi agli allievi, livello di ingresso, risultati delle prove di verifica, impegno, dinamiche di gruppo, partecipazione, ecc.
- Schema di rilevazione delle dinamiche di gruppo: risponde all'obiettivo di rilevare la presenza/assenza di alcuni elementi ritenuti importanti per creare una mappa riepilogativa delle caratteristiche del gruppo aula, dal punto di vista delle relazioni tra i partecipanti;
- Schema riepilogativo dell'evoluzione del corso, al termine di ogni modulo, al fine di osservare i punti fondamentali per la gestione dell'intervento: il rispetto dei tempi e dei contenuti stabiliti nel progetto formativo; la registrazione delle eventuali criticità che si possono essere presentate; la programmazione degli incontri di monitoraggio con gli allievi; la programmazione degli incontri tra i docenti, per una conferma dei programmi o per elaborare eventuali modifiche.

Art. 4 – Modalità e criteri di valutazione delle istanze.

L'analisi e la valutazione dei curricula saranno curate dal Dirigente e dalla Commissione all'uopo nominata, formata dal collaboratore del Dirigente e dal D.S.G.A.

Si specifica che tutte le istanze saranno valutate sulla base della seguente griglia di valutazione comprensiva di titoli, competenze ed esperienze e dei vari parametri con i massimi punteggi attribuibili alle diverse aree.

A) TITOLI SPECIFICI PER IL MODULO DI RIFERIMENTO (MASSIMO 40 PUNTI)

LAUREA/DIPLOMA	PUNTEGGIO max 10 (da valutare un solo titolo)
Laurea vecchio ordinamento	(specifica per il docente esperto) Punti 5+3 punti per 110/110+ 2 punti per la lode
Laurea specialistica (afferente la tipologia di intervento per il docente esperto)	Punti 5+3 punti per 110/110+ 2 punti per la lode
Laurea triennale (afferente la tipologia di intervento per il docente esperto)	Punti 3
Diploma accademico di II livello (afferente la tipologia di intervento per il docente esperto)	Punti 5
Diploma accademico di I livello (afferente la tipologia di intervento per il docente esperto)	Punti 3
Diploma (specifico per il docente esperto)	Punti 2

A1) ALTRI TITOLI CULTURALI SPECIFICI - PUNTEGGIO max 30 (anche cumulabile).

ALTRI TITOLI CULTURALI	Per ogni titolo
Dottorato ricerca – Specializzazione (almeno biennale) – Master afferenti la tipologia di intervento	Punti 2 max 10
Corsi di perfezionamento afferenti la tipologia di intervento	Punti 1 max 5
Pubblicazioni	Punti 2 max 10
Altro afferente la tipologia di intervento	Punti 1 max 5

B) ESPERIENZE NELL'AMBITO DEI PON ED ALTRE ESPERIENZE SIMILARI (MASSIMO 60 PUNTI)

Vengono valutate in questa voce le esperienze nell'ambito della formazione nei PON come docente esperto, valutatore, tutor, facilitatore, animatore, esperto di pubblicità e le esperienze lavorative inerenti il percorso progettuale, compresa l'anzianità di servizio di ruolo:

ESPERIENZE FORMATIVE	PUNTEGGIO
Esperienze di formazione nell'ambito dei progetti PON come docente esperto	Punti 1 per esperienza max 10
Esperienze di formazione nell'ambito dei progetti PON come tutor, valutatore, facilitatore, animatore, esperto di pubblicità	Punti 1 per esperienza max 10
Attività di progettazione legate alla presente Candidatura N. 3340 del 23/03/2017 - FSE - Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale	Punti 30
Anzianità di servizio come docente di ruolo	Punti 1 per anno scolastico max 10

Si precisa che il personale interno verrà preferito all'esterno a parità di punteggio conseguito

Art. 5 - Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati al conferimento dell'incarico dovranno consegnare o inviare in segreteria ogni istanza di partecipazione *brevi manu* o tramite PEC all'indirizzo chis01100a@pec.istruzione.it o tramite PEO all'indirizzo chis01100a@istruzione.it, indirizzata al Dirigente Scolastico, **entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo la pubblicazione**, recante nell'oggetto:

1) cognome, nome e la dicitura “ESPERTO”/”TUTOR”;

2) l'indicazione del modulo o dei moduli per cui si concorre.

Ogni docente potrà fare domanda per la singola figura, oltre che per ricoprire il ruolo di esperto (**per massimo due moduli e non compatibile con altre funzioni**). **Si precisa che la figura del referente della valutazione è unica per tutto il PON e non compatibile con altre figure.** Come deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, ogni docente svolgerà il ruolo di tutor o di figura aggiuntiva assegnato secondo il suo punteggio **per un solo modulo; la possibilità di svolgere ulteriori incarichi come tutor o figura aggiuntiva per massimo due moduli è subordinata all'esaurimento delle graduatorie dei candidati aspiranti a ricoprire tali ruoli.**

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

- 1) istanza debitamente compilata, comprensiva di autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), secondo il modello allegato 1;
- 2) curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto, secondo il modello europeo;
- 3) scheda valutazione titoli ed esperienze, secondo il modello allegato 2.

Il mancato arrivo o la mancata consegna entro il suddetto termine non potrà essere imputata alla scuola e causerà l'esclusione dalla selezione.

Art. 7 - Conferimento dell'incarico e compenso

Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Dell'esito della selezione sarà data comunicazione mediante pubblicizzazione sul sito web della graduatoria di merito provvisoria che diverrà definitiva il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione.

L'utilizzo dei costi standard unitari richiederà la scuola alla tenuta dei registri di presenza e a un controllo continuo delle presenze dei partecipanti, **in quanto la diminuzione delle frequenze comporterà una proporzionale riduzione dell'importo autorizzato relativo al costo dell'area gestionale.**

I costi orari sono quelli stabiliti nel Piano Finanziario del Progetto. Nella fattispecie i compensi orari onnicomprensivi sono:

€ 70,00 per l'esperto (30 ore);

€ 30,00 per il tutor (30 ore);

Il compenso è comprensivo anche delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati. Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accreditamento delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività.

Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'istituzione scolastica ricorrerà all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulerà contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8 - Pubblicazione dell'avviso e allegati.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web della scuola www.iisdavincidegiorgio.it ed è comprensivo dei seguenti allegati:

- 1) Modello istanza di conferimento dell'incarico (Allegato 1);
- 2) Curriculum vitae in formato europeo;
- 3) Scheda valutazione titoli ed esperienze (Allegato 2).

I suddetti allegati sono reperibili sul sito web della Scuola.

Viene altresì trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e all'Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Orecchioni.
FIRMATO DIGITALMENTE